

Rassegna del 17/02/2014

NUOTO

Tempo

35 Il grillo parlante - Veleni, polemiche e denunce Fin verso il commissariamento

Ciccognani Massimo

1

Il grillo parlante

Veleni, polemiche e denunce Fin verso il commissariamento

di **Massimo Ciccognani**

Altro che acqua azzurra. Quella delle piscine rischia di diventare fango. Polemiche, denunce, veleni, fascicoli aperti in Procura, la Fin è con l'acqua alla gola e la gestione Barelli sembra avviarsi verso il capolinea. Neppure troppo lontano. Senza fare troppi passi indietro nel tempo, vedi la querelle con la Pellegrini, atleta di punta del nuoto azzurro e poi quella con il pluriscudettato Recco, basta guardare i giorni nostri per comprendere che si è arrivati a un punto di non ritorno.

Per cominciare il passo indietro del Coni che i primi di febbraio ha presentato un esposto alla Procura della Repubblica in quanto la Coni Servizi ritiene di essere vittima di una truffa di ben 825.897 euro per la manutenzione straordinaria del Foro Italico. Soldi che però erano già stati finanziati ed erogati dal Ministero dell'Economia. La Fin nega.

Il secondo fascicolo, anche qui tanto di smentita da parte della Federnuoto, riguarda quattro segretarie che dal

2007 al 2010 (fonte La Repubblica) avrebbero dichiarato di essere state pagate non con un regolare stipendio, bensì sotto forma di rimborsi spese. Si tratterebbe di viaggi mai effettuati in quanto le quattro segretarie (poi licenziate) hanno fatto notare che se le note spese presentate fossero veritiere, avrebbero percorso in un solo giorno oltre 2000 chilometri, trovandosi contemporaneamente in varie parti della Penisola. Ovviamente la Fin ha smentito tutto dichiarando «di aver intrapreso opportuni e incisivi provvedimenti». Fin qui la cronaca. Spiacevole perché chiama in causa una delle discipline più medagliate del panorama olimpico.

Il presidente Malagò ha preso le distanze e vuole vederci chiaro. Come la magistratura che farà il suo corso. Di sicuro l'era Barelli è al capolinea. Si parla da tempo di commissariamento (Roberto Fabbri, segretario generale del Coni al posto di Barelli). Il tutto potrebbe avvenire i primi di marzo nel corso della Giunta Coni del prossimo 4 marzo. Troppi veleni, troppe polemiche che il nuovo corso Coni non è più intenzionato a sopportare.



Capolinea
Giorni contati per Paolo Barelli alla guida della Federnuoto che sarà commissariata i primi di marzo nel corso della Giunta Coni

